



## DALL'AUSTRALIA ARRIVA UN NUOVO TIPO DI ANTIFURTO PER AUTO

In tempi in cui la tecnologia fa passi da gigante dall'**Australia** arriva un tipo di **antifurto per automobili** davvero particolare; si tratta di un sistema che è basato su delle microparticelle che vengono sparse su tutte le parti del veicolo interessato, come ad esempio i pneumatici, i cristalli o il telaio, e si riescono a collegare all'identità del proprietario grazie ad uno specifico codice PIN. L'invenzione è stata progettata da una società australiana, la Data Dot Technologies, ma vede anche il contributo della tecnologia di casa nostra in quanto questa azienda ha stretto una partnership con la Fiat.

Il sistema **in Italia è già usato su circa 600.000 vetture** e, in pratica, sulle diverse parti dell'automobile vengono per così dire 'spruzzate' delle microparticelle realizzate da pellicole di poliestere molto resistenti ma la loro piccola dimensione è tale che possono essere viste solamente attraverso una lente di ingrandimento apposita che non tutti abbiamo generalmente a portata di mano. Quindi l'eventuale ladro, se non è dotato di questo strumento, non è in gradi di percepirle in condizioni normali.

Quando il malfattore, una volta visti questi granelli, si accorge che c'è qualcosa di insolito in teoria dovrebbe desistere dal furto.

Il codice inserito dà la possibilità di risalire al proprietario grazie al numero del telaio che è visibile alla polizia grazie ad un microscopio che le volanti della polizia stradale hanno in dotazione proprio per risolvere i casi, comunque limitati, di furto di autovetture che hanno installato questo tipo di antifurto.

I dati disponibili mostrano che il numero di veicoli rubati scende a 0,7 mentre, se consideriamo la quantità di furti di auto con un antifurto più

semplice, il numero si alza addirittura a 3,1.

Se siete interessati alle applicazione delle nuove tecnologie potete continuare a seguirci leggendo anche questi articoli: